



REGIONE SICILIANA

Ordinanza n. 13/Rif del 27 Luglio 2016

Il Presidente della Regione

Piano di autorizzazione straordinario in emergenza della campagna di un impianto mobile per la tritovagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301) e successiva stabilizzazione della frazione organica. Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Integrazione Ordinanza n. 11/Rif del 22 luglio 2016.

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 ed in particolare l'articolo 107 "funzioni mantenute dallo Stato" e 108 "funzioni conferite alle Regioni e agli enti locali" del rubricato "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59";

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare la parte prima contenente i principi inderogabili in materia di norme ambientali;

Visto l'art. 208 comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006 che prevede che "Gli impianti mobili di smaltimento o di recupero, esclusi gli impianti mobili che effettuano la disidratazione dei fanghi generati da impianti di depurazione e reimmettono l'acqua in testa al processo depurativo presso il quale operano, ed esclusi i casi in cui si provveda alla sola riduzione volumetrica e separazione delle frazioni estranee, sono autorizzati, in via definitiva, dalla regione ove l'interessato ha la sede legale o la società straniera proprietaria dell'impianto ha la sede di rappresentanza. Per lo svolgimento delle singole campagne di attività sul territorio nazionale, l'interessato, almeno sessanta giorni prima dell'installazione dell'impianto, deve comunicare alla regione nel cui territorio si trova il sito prescelto le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività, allegando l'autorizzazione di cui al comma 1 e l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, nonché l'ulteriore documentazione richiesta. La regione può adottare prescrizioni integrative oppure può vietare l'attività con provvedimento motivato qualora lo svolgimento della stessa nello specifico sito non sia compatibile con la tutela dell'ambiente o della salute pubblica";

Ordinanza n. 13/Rif del 27 luglio 2016

Piano di autorizzazione straordinario in emergenza della campagna di un impianto mobile per la tritovagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301) e successiva stabilizzazione della frazione organica. Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Integrazione ordinanza n. 11/Rif del 22 luglio 2016

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'R' followed by a horizontal line and a small flourish.



REGIONE SICILIANA

- Visti** gli articoli 255 e 256 del D.Lgs. n. 152/2006 che regolamentano il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono di rifiuti;
- Vista** la Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii. "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*";
- Visto** il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 "*Attuazione della direttiva 1999/31/CE relative alle discariche di rifiuti*" e ss.mm.ii.;
- Visto** il decreto ministeriale 27 settembre 2010 "*criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica abrogazione D.M. 3 agosto 2005*" e specificatamente l'art. 6 (tab 5) che indica, quale ulteriore limitazione nazionale rispetto alla direttiva europea sulla qualità dei rifiuti biodegradabili, per il conferimento in discarica di rifiuti che gli stessi debbano, oltre ad essere derivanti dal trattamento biologico, presentare un indice di respirazione dinamico (determinato secondo la norma UNI/TS 11184) non superiore a 1.000 mgO₂/kgSVh;
- Visto** il Titolo III *bis* Autorizzazione Integrata Ambientale del decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con particolare riferimento ai seguenti articoli: 29 *bis* (Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili), 29 *sexies* (Autorizzazione Integrata Ambientale) e 29 *nonies* (Modifica degli impianti o variazione del gestore);
- Vista** la Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/Rif del 7 giugno 2016 che prevede il "*Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Reitera ex art. 191 comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 della ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 14 gennaio 2016 e n. 3/Rif e n. 4/Rif del 31 maggio 2016 con modifiche ed integrazioni discendenti dalle prescrizioni in sede di intesa con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ai sensi dell'art. 191, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006*";
- Vista** la nota prot. n. 12408/GAB del 7 Giugno 2016 con la quale il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha manifestato l'intesa alla Ordinanza n. 5/Rif del 7 giugno 2016;
- Vista** l'istanza presentata in data 19 luglio 2016 con nota prot. n. OUT- 160719 – CSA – 0281 dalla ditta CISMA AMBIENTE S.p.A. con la si chiede l'autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. di un impianto mobile per la tritovagliatura del RSU indifferenziato e per la successiva stabilizzazione della frazione organica;

Ordinanza n. 13/Rif del 27 luglio 2016

Piano di autorizzazione straordinario in emergenza della campagna di un impianto mobile per la tritovagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301) e successiva stabilizzazione della frazione organica. Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Integrazione ordinanza n. 11/Rif del 22 luglio 2016



REGIONE SICILIANA

- Vista** la Ordinanza n. 11/Rif del 22 luglio 2016 *"Piano di autorizzazione straordinario in emergenza della campagna di un impianto mobile per la tritovagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301) e successiva stabilizzazione della frazione organica. Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti"*, facente parte integrante e sostanzialmente della presente ordinanza;
- Vista** la nota prot. OUT-160725-CSA-0286 del 25 luglio 2016 della Cisma Ambiente avente per oggetto richiesta *"chiarimento ed ove occorra integrazione contenuto ordinanza emergenziale n. 11/Rif del 22 luglio 2016"*;
- Vista** la autorizzazione - ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 - della discarica sita nel Comune di Melilli (SR) gestita dalla CISMA AMBIENTE S.p.A. espressa con i decreti AIA DDG n. 1772/2013 e Decreto commissariale n. 669 del 17 agosto 2015;
- Vista** la nota prot. n. OUT – 160720 – CSA 0282 del 20 luglio 2016 con la quale la CISMA AMBIENTE S.p.A. comunica che l'impianto mobile di cui si chiede l'autorizzazione sarà collocato nel corpo della discarica già esaurita così come da planimetria allegata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Vista** la nota prot. n. OUT – 160727 – CSA 0291 del 27 luglio 2016 con la quale la CISMA AMBIENTE S.p.A. comunica che se non venissero apportate le integrazioni previste nella nota prot.n. OUT-160725-CSA-0286 del 25 luglio 2016 non potrebbe consentire l'ingresso nell'impianto mobile di stabilizzazione;
- Visto** il verbale della conferenza dei servizi convocata con nota prot. n. 31377 del 19 luglio 2016 e avente ad oggetto autorizzazione ex art. 208 comma 15 D.Lgs. n. 152/2006 di un impianto mobile di biostabilizzazione alla ditta CISMA AMBIENTE S.p.A. e richiesta pareri per l'emissione di un provvedimento ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006;
- Visto** il parere favorevole espresso dalla ASP di Siracusa con nota prot. n. 2987 del 22 luglio 2016 relativamente all'autorizzazione ex art. 208 e relativa campagna di esercizio per l'impianto mobile da installare presso la discarica sita nel Comune di Melilli (SR) di cui ai decreti AIA DDG n. 1772/2013 e D.C. n. 669/2015 gestita da CISMA AMBIENTE S.p.A. di acquisizione dei pareri per emanazione di ordinanza ex art. 191 per impianti mobili;

Ordinanza n. 13/Rif del 27 luglio 2016

Piano di autorizzazione straordinario in emergenza della campagna di un impianto mobile per la tritovagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301) e successiva stabilizzazione della frazione organica. Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo Integrato dei rifiuti. Integrazione ordinanza n. 11/Rif del 22 luglio 2016



REGIONE SICILIANA

Considerato che i tempi necessari per la definizione in via ordinaria della procedura di autorizzazione dell'impianto mobile per la tritovagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301) e successiva stabilizzazione della frazione organica presso la discarica sita nel Comune di Melilli (SR) sono assolutamente incompatibili con i tempi dell'emergenza rifiuti in atto nel territorio regionale siciliano;

Preso atto che per definire la procedura di modifica sostanziale dell'AIA è necessario un periodo temporale incompatibile con le esigenze emergenziali in essere e, pertanto, si reputa necessario procedere all'emissione di un'ordinanza ex art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. per l'installazione di impianto mobile per la tritovagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301) e successiva stabilizzazione della frazione organica di cui all'istanza progettuale prodotta dalla ditta CISMA AMBIENTE S.p.A. in data 19 luglio 2016 con nota prot. n. OUT- 160719 – CSA – 0281 e successive integrazioni;

Considerato che con nota prot. n. 8495m del 31 maggio 2016 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha disposto che i rifiuti urbani prima di essere avviati allo smaltimento "(...) devono essere sottoposti a trattamento negli impianti di TMB già esistenti e autorizzati o in altri impianti da individuare e autorizzare (per esempio impianti mobili) (...)";

Considerato scongiurare l'emergenza sanitaria ed ambientale sul territorio regionale;

ORDINA

Articolo 1

(integrazione autorizzazione impianto per la tritovagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301) e successiva stabilizzazione della frazione organica ex ordinanza n. 11/Rif/2016)

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate, in via temporanea ed urgente, al fine di evitare grave ed irreparabile pregiudizio alla pubblica salute, nonché l'insorgere di inevitabili inconvenienti di natura ambientale ed igienico sanitario nel territorio dei comuni siciliani, alla CISMA AMBIENTE S.p.A., ad integrazione di quanto già previsto nell'ordinanza n. 11/Rif del 27 luglio 2016, facente parte integrante e sostanzialmente della presente ordinanza, l'autorizzazione dell'impianto di che trattasi per la tipologia di operazione D9 previste dall'allegato b) alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 nonché per l'autorizzazione a conferire in discarica codice CER 190501.

La discarica gestita dalla CISMA AMBIENTE S.p.A., giusta ordinanza n. 11/Rif/2016, e nei limiti di vigenza della ordinanza n. 11/Rif del 22 luglio 2016 ed esclusivamente per le operazioni inerenti l'impianto oggetto



REGIONE SICILIANA

della presente ordinanza, per le operazioni di conferimento, ai fini del rispetto del limite del parametro DOC, è autorizzata in deroga ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.M. 27 settembre 2010.

Per le motivazioni espresse al punto d) della nota nota prot. OUT-160725-CSA-0286 del 25 luglio 2016, che qui si integralmente si richiama, esclusivamente ai fini del trattamento e conferimento del RSU trattato dall'impianto in argomento, è consentita la deroga sino a 3 volte le concentrazioni limite previste dalla tabella 5 all'art. 6 del DM 27 settembre 2010, per i codici CER 191212 e 190501 derivanti dal trattamento del citato impianto, ex art. 10 del citato Decreto Ministeriale.

LA CISMA AMBIENTE S.p.A. è onerata di richiedere, in via ordinaria, l'autorizzazione della campagna di gestione dell'impianto in argomento ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

DISPONE

La comunicazione della presente ordinanza con effetto di notifica:

- al Presidente del Consiglio dei Ministri,
- al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,
- al Ministro della Salute,
- al Ministro delle Attività produttive,
- al Ministero dell'Economia,
- Al Capo della Protezione Civile Nazionale,
- alle Prefetture della Regione Siciliana,
- Alla Direzione generale dell'ARPA Regionale;
- Alle ASP di Siracusa;
- Al Libero Consorzio di Siracusa;
- Al gestore CISMA AMBIENTE S.p.A.;

La pubblicazione sul sito web del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti ha in ogni caso valore di notifica legale.

ai fini dell'invio e ricezione delle comunicazioni afferenti le attività discendenti dalla presente ordinanza sono istituiti i seguenti indirizzi di posta elettronica:

Ordinanza n. 13/Rif del 27 luglio 2016

Piano di autorizzazione straordinario in emergenza della campagna di un impianto mobile per la tritovagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301) e successiva stabilizzazione della frazione organica. Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Integrazione ordinanza n. 11/Rif del 22 luglio 2016



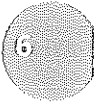
REGIONE SICILIANA

ordinaria : ordinanza5rif@regione.sicilia.it

certificata : ordinanza5rif@certmail.regione.sicilia.it

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.



Il Presidente della Regione Siciliana
(On. Rosario Crocetta)



Ordinanza n. 13/Rif del 27 luglio 2016

Piano di autorizzazione straordinario in emergenza della campagna di un impianto mobile per la tritovagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301) e successiva stabilizzazione della frazione organica. Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Integrazione ordinanza n. 11/Rif del 22 luglio 2016